

# Fiom informa in Fiat / 2



## Cure termali e sanità integrativa: una posizione unilaterale dell'Azienda

Negli stabilimenti e negli uffici del Gruppo Fiat dove trovano applicazione l'insieme degli Accordi sottoscritti negli anni con il movimento sindacale, uno di questi datato **3 marzo 1969**, riguarda fra le altre cose **le cure termali**.

L'Accordo stabilisce un trattamento per le cure termali di miglior favore rispetto a quanto previsto dalle normative di legge, in quanto:

1. Il lavoratore può richiederle anche a carattere preventivo, non solo quindi in caso di patologia in corso;
2. durata delle cure fino a due settimane in un anno;
3. possibilità di ricorrervi nel limite massimo di 3 volte nell'arco di 6 anni;
4. retribuzione del periodo di cura al 100% per gli impiegati e gli operai al 60% la prima settimana e al 65% la seconda.

Con l'entrata in vigore della Sanità integrativa (FasiFiat) prevista dall'Accordo integrativo di Gruppo del 26 giugno 2006, la Fiat sta negando ai lavoratori che fanno richiesta di cure termali il trattamento previsto dall'Accordo 3 marzo 1969, condizionando la possibilità di fare ricorso alle cure all'uso di ferie o Par del lavoratore.

### **E' una interpretazione unilaterale!!**

**Nessuna intesa è stata sottoscritta a questo proposito e il tema cure termali non è stato oggetto di confronto nelle trattative per l'Accordo di Gruppo o per l'Accordo istitutivo di FasiFiat.**

La Fiom sollecita l'Azienda a ripristinare la regolare applicazione degli Accordi e a porre fine a questo comportamento che lede un diritto dei lavoratori.

La Fiom invita i lavoratori a rivolgersi ai delegati per far valere le proprie ragioni.

FIOM NAZIONALE

**Roma, 27 aprile 2009**